



Redazione Musical Letteraria

Premio Lunezia 2019

SEZIONE “PREMI DI GENERE”
Premio Lunezia "Pop d'Autore" 2019

a

FRANCESCO RENGA

per il Valor Musical Letterario dell'album
“L'altra Metà”

Poesia e musica, come insegna la filosofia e come anche Mario Luzi, poeta e critico letterario impareggiabile, ha annotato nel testo introduttivo a *Torre delle ore*, sono collegate e disgiunte a un tempo: *La poesia nacque come canto, unita alla musica – che cosa le ha poi separate, e come, e quando?*. Fuse l'una nell'altra, non fosse altro che per le relazioni armonico-ritmiche a entrambe comuni, ma poi spinte alla volta di un diverso destino, nullameno all'origine si presentavano unite e in esse i linguaggi possedevano il senso totale della realtà.

Ebbene, trattiene in pienezza l'illimitatezza della vita “L'altra metà”, ottavo compiutissimo album, di musica e di poesia, di Francesco Renga: disco fortemente contemporaneo, a tratti sorprendentemente rivoluzionario, frutto di un fertile percorso di ricerca e di sedimentazione- e in termini di parola e in termini di suono- e di una maturità espressiva consapevolmente raggiunta che consente di mettersi in giuoco, di proporre registri narrativi inaspettati, di tentare nuovi approdi: ponte fra l'ieri e l'oggi, già preludiante il futuro di un cantautore raffinato, dalla pronunciatumbrica e scritturale- singolare, aderentissimo al canone primo luneziano della musical letterarietà. Dodici canzoni, un grande affresco dalle molte sfumature -punto di arrivo e parimenti punto di partenza del tracciato rengano- spaziante dalla toccante *Aspetto che torni*, apripista e successo sanremese, dove ritroviamo le melodie ampie e i vibrati, caratterizzanti il dettato più conosciuto di Renga, in una tenerissima dedizione alla madre; a *L'odore del caffè*, dalla pennellatura leggera ma sensibilmente incidente a dirci che, spesso, si è forti *soltanto di sogni*, che, spesso, *una forza non c'è*. E poi il pop rock, deciso e arrivante, de *L'unica risposta*; il sound moderno, punto di distacco massimo dalla precedente produzione, di *Meglio di notte*: una traccia, centrata sul beat elettronico, dal testo e dall'humus inconsueto, lontano dall'abituale, un invito a non curarsi delle conseguenze, a seguire l'istinto, l'attimo, unico e irripetibile. E ancora, *Sbaglio perfetto*, ricca di contrasti, di vertici e di abissi, volutamente ribelle: quasi a ricordarci gli esordi dell'ex leader dei Timoria; *Oltre*, splendida chiusa dal beat sostenuto, che è richiesta, imperativo, preghiera: *portami oltre/ via da questa confusione/ oltre il solito rumore*.

“L'altra metà” è –dunque- opera completa- connubbiante forma e contenuto: ulteriore conferma del talento interpretativo e narrativo di Francesco Renga e della sua inarresa dedizione a quell'espressione artistica magicamente sposante musica e poesia: l'Arte Canzone.

È forse il paradiso/ questo? oppure, luminosa insidia,/ un nostro oscuro/ ab origine, mai vinto sorriso? Mario Luzi

Analisi Musical Letteraria a cura di Marina Pratici, Responsabile redazionale Premio Lunezia.